

FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA

Orario scolastico (da lunedì a venerdì)

- **Entrata:** dalle ore **8.15 (7.45*)** alle ore **9.15**
- **Uscita:** dalle ore **16.00** alle ore **16.15**

**N.B. L'ingresso alle ore 7.45 riguarda gli alunni le cui famiglie hanno presentato, al Dirigente Scolastico, esplicita e motivata richiesta scritta d'orario d'ingresso anticipato.*

La giornata scolastica

La giornata scolastica è così strutturata:

- ore **7.45-9.15** accoglienza dei bambini;
- ore **9.15-9.45** attività in sezione, scelte liberamente dal bambino;
- ore **9.45-11.30** attività programmata (a livello di sezione o d'intersezione);
- ore **11.30-12.00** attività igieniche e preparazione al pranzo;
- ore **12.00-12.45** pranzo;
- ore **12.45-14.00** giochi liberi e guidati;
- ore **14.00-15.45** riposo per i bambini di 3 anni; attività programmata per i bambini di 4-5 anni;
- ore **15.30** uscita dei bambini che usufruiscono del servizio di trasporto;
- ore **15.45-16.00** riordino dei materiali e preparativi per l'uscita;
- ore **16.00-16.15** uscita degli altri bambini.

Alcune norme ed osservazioni

- Al fine di garantire la qualità del servizio, si raccomanda ai genitori la **puntualità** e il **rispetto degli orari** d'entrata e d'uscita degli alunni.
- Il bambino deve essere accompagnato dal genitore in classe; terminato il periodo d'inserimento (prime tre settimane di frequenza a settembre), si consiglia di lasciare il bambino senza prolungare il tempo dei saluti.
- Al momento dell'uscita, i bambini sono affidati ai genitori o ad altre persone maggiorenni da loro delegate, possibilmente con **delega scritta**. In ogni caso, al momento dell'uscita, i bambini non saranno mai affidati a minorenni.
- In casi eccezionali, può essere consentita l'autorizzazione ad una frequenza più limitata dell'orario fissato, previa richiesta scritta al Dirigente Scolastico, debitamente motivata.
- I genitori che richiedono per il figlio la **frequenza della fascia oraria antimeridiana** devono attenersi alla scelta fatta.

- **Uscite anticipate:** dalle ore 13.00 alle ore 14.00 possono essere ritirati, previo avviso alle insegnanti, quei bambini che, per motivi personali e/o familiari, devono lasciare la scuola anticipatamente.
- Le insegnanti non somministrano ai bambini **medicinali** d'alcun genere, ad eccezione di **farmaci salva vita**, previa certificazione ed istruzione medica e previa autorizzazione scritta del genitore, che esoneri le insegnanti da ogni responsabilità.
- I genitori possono rivolgersi direttamente alle insegnanti per concordare eventuali **colloqui** che si rendessero necessari oltre a quelli previsti nel corso dell'anno scolastico; si evidenzia, inoltre, l'importanza di partecipare alle **riunioni programmate**, che rappresentano un momento privilegiato per approfondimenti sulle attività didattiche e sugli aspetti organizzativi della Scuola dell'infanzia.
- La Scuola dell'Infanzia opera su una fascia di sviluppo infantile molto importante per l'evoluzione personale; è pertanto fondamentale che scuola e famiglia si trovino concordi nel dare all'azione educativa un carattere unitario.
- Per la prima volta il bambino entra in un gruppo di coetanei, diversi per carattere e abitudini, ma con le stesse esigenze, pronti come lui a fare capricci, a volere gli stessi giochi. I genitori potranno aiutare il bambino in questo suo primo inserimento nella collettività, facendogli capire la necessità di condividere con gli altri giochi, attività, nel rispetto reciproco.
- È opportuno che i genitori si facciano raccontare dal bambino che cosa ha fatto a scuola, che cosa è accaduto d'importante; è un modo per farsi sentire partecipi di questa sua nuova esperienza.
- Se si nota che il bambino, ad un certo punto, va malvolentieri a scuola, è bene parlarne con l'insegnante, per individuare insieme una soluzione.
- A scuola è opportuno che il bambino indossi **abiti comodi**, perché quando ci si muove e si gioca è bello sentirsi liberi ed anche perché, in bagno, è importante che il bambino si abitui a fare da solo.
- È bene che ogni bambino abbia sempre a disposizione, nel proprio armadietto, un "cambio" di vestiario completo.
- Ogni bambino, settimanalmente, porta a scuola una sacca contenente la bavaglia e l'asciugamano, contrassegnati con il proprio nome.
- Ai bambini non è consentito portare a scuola giochi ed oggetti personali estranei alle attività didattiche; tali materiali saranno ritirati e rimessi immediatamente alla disponibilità dei genitori.
- **Pranzo:**
 - Il menù presentato settimanalmente segue le Tabelle dietetiche elaborate dall'ASL di Bergamo; all'interno della settimana, è possibile scambiare il menù di un giorno con quello di un altro giorno della stessa settimana di riferimento;
 - Non sono previste variazioni al menù, salvo particolari esigenze debitamente certificate dal medico e salvo specifiche richieste legate a scelte religiose delle famiglie;
 - pranzare insieme ai compagni sollecita il bambino a mangiare da solo e, spesso, è uno stimolo a mangiare tutto;
 - le insegnanti incoraggiano i bambini ad assaggiare i differenti tipi di cibo previsti dal menù del giorno e a non farsi imboccare, ma sono pronte ad aiutare il bambino in difficoltà;
 - per incentivare l'assunzione dei secondi piatti, dei contorni, del pane e della frutta e per favorire un'alimentazione più variata ed equilibrata, si è sperimentato come proficuo l'evitare che i bambini facciano il "bis" del primo piatto, che è servito in quantità adeguata;

- sempre al fine di promuovere l'interiorizzazione di corrette abitudini alimentari, di anno in anno, le insegnanti propongono ai bambini Percorsi d'Educazione Alimentare, in collaborazione con l'ASL di Bergamo (es. "Fata Verdurina", "Il Segreto delle Piramidi", ...);
- a sostegno di quanto proposto e promosso a scuola, si chiede alle famiglie di collaborare, per quanto possibile, nell'avvicinare i bambini a nuovi sapori, favorendo un incremento della varietà di cibi conosciuti ed assaggiati;
- ai bambini non è consentito venire a scuola con merendine, biscotti e simili, nel rispetto di una corretta educazione alimentare;
- i **compleanni** dei bambini si festeggiano una volta al mese, durante il tempo della refezione scolastica.
- L'insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) è proposto da insegnanti nominati dalla Curia Vescovile di Bergamo. Agli alunni che non aderiscono all'I.R.C. vengono proposte attività alternative, da parte delle insegnanti di sezione.